



**Spett.le Comune di Celano
Piazza IV Novembre, 1
67043 Celano (AQ)**

VIRUS SARS-COV-2 (CORONAVIRUS) - LINEE GUIDA PER I LAVORATORI A CONTATTO CON IL PUBBLICO

Il Ministero della Salute, con la Circolare n° 3190 del 03 febbraio 2020, ha dettato alcuni chiarimenti in merito ai comportamenti da tenersi da parte degli operatori che, per ragioni lavorative, vengono a contatto con il pubblico. Di seguito si riporta un estratto della Circolare al fine di condividere con i lavoratori informazioni utili alla conoscenza della problematica e le misure di prevenzione e protezione da mettere in atto al fine di ridurre al minimo il rischio da diffusione del virus SARS-CoV-2 (Coronavirus)

LA RESPONSABILITÀ PER LA TUTELA DA RISCHIO BIOLOGICO

Il provvedimento ha precisato che la responsabilità di tutelare le persone che, per ragioni di lavoro, sono a contatto col pubblico, è in capo al datore di lavoro, con la collaborazione del medico competente (**D.Lgs. n. 81/2008**) pertanto la presente ha lo scopo di mitigare il rischio biologico a cui i lavoratori dell'ente sono esposti tramite la formale condivisione di quanto ad oggi noto.

LA SITUAZIONE NAZIONALE

Per la Circolare le misure devono tener conto della situazione di rischio e, l'Italia, alla data di emanazione della stessa, veniva definita come caratterizzata "dall'assenza di circolazione del virus" tuttavia negli ultimi giorni la presenza accertata del virus nelle regioni del nord Italia fa ritenere necessario provvedere alla condivisione delle misure volte a fronteggiare la diffusione del virus.

CHE COS'È IL CORONAVIRUS

Il Coronavirus identificato a Wuhan, in Cina, per la prima volta alla fine del 2019 è un nuovo ceppo virale che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. È stato chiamato SARS-CoV-2 e la malattia respiratoria che provoca Covid-19.

IDENTIFICAZIONE DEI CASI E DEI CONTATTI A RISCHIO

Richiamando la precedente Circolare del 31/1/2020, in tema di identificazione dei casi e dei contatti a rischio, è stato rammentato che questi ultimi vengono identificati in coloro che hanno avuto contatti ravvicinati e protratti con gli ammalati.

QUALI SONO I SINTOMI?

Come altre malattie respiratorie, il nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

COSA FARE IN CASO DI SINTOMI

Coloro che riscontrano sintomi influenzali o problemi respiratori non devono andare in pronto soccorso, ma devono chiamare il numero 112 che valuterà ogni singola situazione e spiegherà che cosa fare. Per informazioni generali chiamare 1500, il numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.

IL NUOVO CORONAVIRUS COLPISCE SOLO LE PERSONE ANZIANE O ANCHE I PIÙ GIOVANI?

Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie croniche come il diabete e le malattie cardiache.



MISURE PREVENTIVE

Ad esclusione degli operatori sanitari, per la Circolare risulta sufficiente adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria. In dettaglio:

- lavarsi spesso le mani;
- porre attenzione all'igiene delle superfici;
- evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi simil influenzali.
- adottare ogni ulteriore misura di prevenzione suggerita dal datore di lavoro.

CONTATTI CON CASI SOSPETTI

Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto (di cui all'all. 1 della circolare Ministero Salute 27/1/2020, che ha aggiornato quella del 22/1/2020), si deve provvedere, direttamente o nel rispetto di indicazioni fornite dall'azienda, a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.

MISURE DA ADOTTARE NELL'ATTESA DEI SANITARI

La Circolare specifica finanche le modalità di condotta da tenere fino a quando non arrivano le autorità sanitarie:

- evitare contatti ravvicinati con la persona malata;
- qualora disponibile, procurare alla persona una maschera di tipo chirurgico;
- lavarsi accuratamente le mani.
- prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto coi fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, come anche i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

MISURE SPECIFICHE FUNZIONALI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO PRESSO GLI ENTI

In ragione della necessità di far fronte ai numerosi accessi da parte del pubblico negli uffici dell'ente si ritiene opportuno provvedere, ai fini della mitigazione del rischio biologico e nello specifico alla riduzione della probabilità di contagio:

- a limitare il contatto diretto con persone esterne alla struttura, a prevedere un'attenta igiene delle superfici negli ambienti di lavoro in genere;
- mettere a disposizione dei lavoratori, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani;
- verificare costantemente la presenza nei bagni di sapone per le mani e di fazzoletti monouso per l'asciugatura;
- di custodire prodotti per la sanificazione con cui procedere, con cadenza giornaliera istruendo il personale preposto, alla pulizia delle maniglie delle porte utilizzate da personale esterno e dai lavoratori e degli eventuali mezzi pubblici gestiti dall'ente;



SIMED s.r.l.

Via Cesare Battisti, 101 - 67051 - Avezzano (AQ)
Tel. 0863/20605 - Fax. 0863/23968
email: simedsef@hotmail.it - P.Iva 01493530669



MEDICINA E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs 81/08) - FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Si consiglia inoltre di procedere, nel caso in cui ciò si renda possibile, alla installazione di vetri protettivi nei locali adibiti a front office od all'uso/attivazione degli stessi se presenti per limitare il contatto diretto del personale dipendente dell'ente con il pubblico.

Qualora tale misura risultasse non attuabile sarebbe opportuno valutare, di concerto con il proprio Servizio di Prevenzione e Protezione, eventuali altre misure attuabili che possano garantire il mantenimento delle distanze di sicurezza pari a un metro tra operatore e pubblico ed esporre informativa riportante le "regole importanti funzionali alla riduzione del rischio da contagio" di seguito riportate.

Si riportano nelle pagine successive 10 regole importanti funzionali alla riduzione del rischio da contagio per le specifiche attività svolte a contatto con il pubblico.

Avezzano li 26/02/2020

Il Medico Competente

Dott. Roberto Martini



SI RIPORTANO DI SEGUITO 10 REGOLE IMPORTANTI FUNZIONALI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO PER LE SPECIFICHE ATTIVITA' SVOLTE A CONTATTO CON IL PUBBLICO:

1 LAVARSI SPESSO LE MANI

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi, preferibilmente con sapone liquido. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%. Lavarsi le mani elimina il virus.

2 EVITARE IL CONTATO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE

Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.

3 NON TOCCARE OCCHI NASO BOCCA CON LE MANI

Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate. Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.

4 COPRIRE BOCCA E NASO QUANDO SI STARNUTISCE

Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossa una mascherina e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.

5 NON PRENDERE FARMICI ANTIVIRALI E ANTIBIOTICI SE NON SONO PRESCRITTI DA UN MEDICO

Allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche.

6 PULIRE LE SUPERFICI CON DISINFETTANTE A BASE DI CLORO ED ALCOOL

I disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio. Il tuo medico e il tuo farmacista sapranno consigliarti.



7 USA LA MASCHERINA SOLO SE SOSPETTI DI ESSERE MALATO O SE ASSISTI PERSONE MALATE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus, e presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori). L'uso della mascherina Aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene quali il lavaggio accurato delle mani per almeno 20 secondi. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte.

8 I PRODOTTI MADE IN CHINA O CHE PROVENGONO DALLA CINA NON SONO PERICOLOSI

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici. A tutt'oggi non abbiamo alcuna evidenza che oggetti, prodotti in Cina o altrove, possano trasmettere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2).

9 GLI ANIMALI DA COMPAGNIA NON DIFFONDONO IL CORONA VIRUS

Al momento, non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal virus. Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali da compagnia.

10 CONTATTA IL NUMERO VERDE 1500 PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Il Ministero della Salute ha attivato il numero di pubblica utilità 1500.